

DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI
MACERATA

Oggetto: **DGRM 23/2013, DGRM 1489/2021 E ATTUAZIONE DETERMINA ASURDG 70/2021 - ACCORDI CONTRATTUALI TRA L'AST DI MACERATA E LE COSER PER L'ASSISTENZA RESIDENZIALE A DISABILI – ANNO 2024. MODIFICA.**

VISTA la DGRM n. 2017 del 23/12/2024 con la quale il Dott. Alessandro Marini è stato nominato Direttore Generale dell'AST di Macerata;

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente determina di cui costituisce parte integrante e sostanziale e dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio, di adottare il presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Socio-Sanitario per quanto di rispettiva competenza;

VISTA l'attestazione dei Dirigenti del Servizio Bilancio e del Servizio Controllo di Gestione.

DETERMINA

1. di fare propria e confermare, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio che si intendono trascritte, il contenuto e gli effetti della determina 442 del 11-11-2024 del Direttore Generale Ast Macerata avente ad oggetto: "DGRM 23/2013, DGRM 1489/2021 e attuazione determina ASURDG 70/2021 – Accordi contrattuali tra l'Ast di Macerata e le Coser per l'assistenza residenziale a disabili – ANNO 2024";
2. di evidenziare che gli accordi allegati alla determina di convenzione indicata al punto 1 del presente dispositivo devono essere ancora perfezionati tramite sottoscrizione degli stessi con apposizione di firma del Direttore Generale;
3. di prendere atto della D.G.R.M. n. 2017 del 23/12/2024 con la quale il Dott. Alessandro Marini è stato nominato Direttore Generale della Ast di Macerata, che succede al precedente dr. Marco Ricci;
4. di modificare, per effetto della successione del Direttore Generale, il nome del nuovo Direttore Generale negli accordi e negli atti designazione responsabile trattamento dati con le strutture Coser di cui alla determina di convenzione indicata al punto 1 del dispositivo;
5. di dare atto che dalla presente determina non deriva alcun impegno di spesa per la Ast Macerata;
6. di dare atto infine che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'albo pretorio informatico aziendale a norma dell'art. 39 della L.R. n. 19 dell'08/08/2022;
7. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 28 della L.R. 19/2022;



8. di trasmettere copia del presente atto alla UOC Direzione Amministrativa Territoriale e al Servizio Contabilità e Bilancio per il seguito di competenza.

Il Direttore Generale
Dr. Alessandro Marini

Per i pareri infrascritti

Il Direttore Amministrativo
Dott. Milco Coacci

Il Direttore Sanitario
Dr.ssa Daniela Corsi

Il Direttore Socio-Sanitario
Dr. Giancarlo Cordani

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE

Normativa di riferimento

Legge 23/12/1978, n. 833 “Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale”;
L.104/92 e s.m.i. “Legge quadro per l’assistenza e l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
D.Lgs. 30/12/1992, n. 502 e s.m.i. “Riordino della disciplina in materia sanitaria”, in particolare l’art.3-septies inerente l’integrazione sociosanitaria;
L. 328/2000 “legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, in particolare l’art.22 ove viene definito il sistema integrato degli interventi e servizi sociali;
Legge Regione Marche n. 19 del 8-8-2022 “Organizzazione del Servizio Sanitario Regionale”.
Determina Direttore Generale Ast Macerata n. 442 del 11-11-2024 “DGRM 23/2013, DGRM 1489/2021 e attuazione determina ASURDG 70/2021 – Accordi contrattuali tra l’Ast di Macerata e le Coser per l’assistenza residenziale a disabili – ANNO 2024”.

Motivazione

Con determina del Direttore Generale Ast Macerata n. 442 del 11-11-2024 avente ad oggetto “DGRM 23/2013, DGRM 1489/2021 e attuazione determina ASURDG 70/2021 – Accordi contrattuali tra l’Ast di Macerata e le Coser per l’assistenza residenziale a disabili – ANNO 2024” è stata approvata l’assistenza residenziale annuale ai disabili inseriti nelle cinque Coser insistenti nel territorio della AST Macerata.

Gli allegati accordi contrattuali e gli atti di designazione responsabile trattamento dati di ciascuna Coser, in cui vengono in sostanza riportati gli articoli che definiscono la gestione dei disabili tramite presa in carico degli stessi da parte dell’UMEA dei rispettivi Distretti, recano il nome del Dr. Marco Ricci, Direttore Generale Ast Macerata all’epoca dell’approvazione della determina su menzionata n. 442 del 11-11-2024.

Tali accordi devono essere ancora perfezionati in termini di sottoscrizione da parte del Direttore Generale.

Per effetto e presa d’atto della D.G.R.M. n. 2017 del 23/12/2024 con la quale il nuovo Direttore Generale della Ast Macerata è il Dr. Alessandro Marini, si reputa necessario modificare il nome del Direttore Generale negli accordi contrattuali e negli atti designazione trattamento dati con le Coser, fatto salvo il contenuto e gli effetti della determina di convenzione n. 442 del 11-11-2024.

A seguito della modifica del nome del Direttore Generale negli accordi contrattuali e negli atti di designazione responsabile trattamento dati non si determina alcuna spesa a carico della Ast di Macerata.

Si dichiara l’insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell’art. 6-bis della Legge 241/1990 e s.m.i.

Esito dell’istruttoria

In base alle motivazioni esposte, si propone al Direttore Generale di Azienda Sanitaria Territoriale l’adozione del seguente schema di determina:

1. di fare propria e confermare, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio che si intendono trascritte, il contenuto e gli effetti della determina 442 del 11-11-2024 del Direttore Generale Ast Macerata avente ad oggetto: “DGRM 23/2013, DGRM 1489/2021 e attuazione determina ASURDG 70/2021 – Accordi contrattuali tra l’Ast di Macerata e le Coser per l’assistenza residenziale a disabili – ANNO 2024”;
2. di evidenziare che gli accordi allegati alla determina di convenzione indicata al punto 1 del presente dispositivo devono essere ancora perfezionati tramite sottoscrizione degli stessi con apposizione di firma del Direttore Generale;



3. di prendere atto della D.G.R.M. n. 2017 del 23/12/2024 con la quale il Dott. Alessandro Marini è stato nominato Direttore Generale della Ast di Macerata, che succede al precedente dr. Marco Ricci;
4. di modificare, per effetto della successione del Direttore Generale, il nome del nuovo Direttore Generale negli accordi e negli atti designazione responsabile trattamento dati con le strutture Coser di cui alla determina di convenzione indicata al punto 1 del dispositivo;
5. di dare atto che dalla presente determina non deriva alcun impegno di spesa per la Ast Macerata;
6. di dare atto infine che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'albo pretorio informatico aziendale a norma dell'art. 39 della L.R. n. 19 dell'08/08/2022;
7. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 28 della L.R. 19/2022;
8. di trasmettere copia del presente atto alla UOC Direzione Amministrativa Territoriale e al Servizio Contabilità e Bilancio per il seguito di competenza;

Il Responsabile del procedimento
Dr. Andrea Feliziani

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICA E DI LEGITTIMITA'

Il sottoscritto esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità del presente provvedimento e ne propone l'adozione al Direttore Generale AST.

UOC Direzione Amministrativa Territoriale
Il Direttore Amministrativo FF
Dr. Massimiliano Carpineti

Si chiede la pubblicazione all'*Albo on line*:

☒ INTEGRALE

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

- Attestazione Contabile
- N. 5 accordi contrattuali con le Coser
- N. 5 atti designazione responsabile trattamento dati



ACCORDO CONTRATTUALE

TRA

L'AST di Macerata – Azienda Sanitaria Territoriale, con sede a Macerata, rappresentata dal Direttore Generale dell'Ast, Dott. Alessandro Marini

e

la Cooperativa Sociale PA.GE.F.HA onlus, con sede in Ascoli Piceno, viale Indipendenza, 42, rappresentata dal Sig. Mauro Daniele in qualità di Presidente c.f. e p. iva 01246270449

Premesso che

- nell'ambito del Comune di Sarnano, in c.da Gabella Nuova n. 1, ha sede la Comunità Socio Educativa Riabilitativa per disabili gravi dell'Unione Montana dei Monti Azzurri di San Ginesio che, come soggetto titolare della Co.Se.R. medesima, ha conseguito dal Comune di Sarnano, gli atti di autorizzazione all'esercizio ex Legge 20/2002 di seguito elencati :

- Autorizzazione n. 2 del 25-05-2009 che ha autorizzato il funzionamento della Co.Se.R. "La Gabella Nuova".

- Autorizzazione n. 879_2016 del 21-12-2016 che ha autorizzato il trasferimento temporaneo della Co.Se.R. presso ex Casa Famiglia del Comune di Ripe San Ginesio.

- Autorizzazione 695_2017 del 03-10-2017 riguardante proroga di trasferimento temporaneo fino al 31-05-2018, salvo proroghe, della Co.Se.R. "La Gabella Nuova" presso ex casa famiglia del Comune di Ripe San Ginesio

- Autorizzazione 356_2018 del 01-06-2018 che ha autorizzato la proroga del trasferimento temporaneo fino al 31-12-2020, salvo proroghe, della Co.Se.R. "La Gabella Nuova" presso ex casa famiglia del Comune di Ripe San Ginesio.

- Autorizzazione 1415_2019 del 27-08-2019 che ha autorizzato al trasferimento temporaneo fino al 31-12-2023, salvo proroghe, della Co.Se.R. "La Gabella Nuova" presso il "Centro di Pronto Accoglienza per adulti" sita nel Comune di Loro Piceno Loc. Borgo San Lorenzo.

- Proroga Autorizzazione Coser-Cser 345_2024 del 5-3-2024 che ha autorizzato al trasferimento temporaneo fino al 31-12-2029 salvo proroghe, della Co.Se.R. "La Gabella Nuova" presso il "Centro di Pronto Accoglienza per adulti" sita nel Comune di Loro Piceno Loc. Borgo San Lorenzo.

- Concessione A.T.I. - atto notarile n. 37321 del 28-7-2022 tra la cooperativa sociale Pa.Ge.F.Ha Onlus, quale capogruppo mandataria e i Cirenei Cooperativa Sociale di Ascoli Piceno, attinente il servizio di gestione della Coser La Gabella Nuova.

- la Co.Se.R. per disabili gravi “la Gabella Nuova” dell’Unione Montana dei Monti Azzurri di San Ginesio, costituita da un unico modulo di 10 posti (9 posti letto + 1 pronta accoglienza), risulta regolarmente individuata ed ammessa al cofinanziamento tra le altre Co.Se.R. regionali - come risulta dal Decreto del Servizio Politiche Sociali n. 8/SPO DEL 5/02/2013 – per 10 posti;

- la Regione Marche, con D.G.R.M. n. 23 del 21-01-2013, successivamente integrata dalla D.G.R.M. n. 776 del 28-05-2013, ha stabilito i criteri per l’individuazione delle Co.Se.R. nella Regione Marche e, per la determinazione del cofinanziamento regionale, ha mantenuto la cifra di euro 115,00 come importo di riferimento della retta giornaliera di degenza per ogni disabile accolto nella struttura, rispetto alla quale la Regione concorre nella misura del 50%, ossia 57,50. Le restanti quote della retta giornaliera di degenza per ogni ospite accolto, sono come di seguito ripartite:

- 25% a carico dell’AST di appartenenza dei disabili ospiti accolti;
 - 25% a carico dei Comuni di residenza dei disabili accolti, detratta la quota di compartecipazione degli ospiti calcolata esclusivamente su tutti i redditi personale dello stesso, compresa l’indennità di accompagnamento;
- è compito delle singole Ast constatare l’appropriatezza degli inserimenti dei soggetti disabili all’interno delle Co.Se.R e la congruità della quota eventualmente superiore a quella stabilita dalla Regione nella citata Delibera n. 23/2013, in relazione alla gravità del soggetto ed agli interventi e servizi aggiuntivi erogati che dovranno essere certificati e documentati dalla singola struttura e dal Direttore del Distretto, acquisito il parere dell’UMEA delle Aree Vaste interessate.

CONSIDERATO INOLTRE

-quanto stabilito dalla D.G.R.M. 1331/2014 in relazione al livello assistenziale e tariffario delle Comunità Socio Educative Riabilitative (Legge 20/2002 art. 3, comma 3 lettera b) nei termini che seguono “.... le predette strutture entro il 30-06-2015 dovranno presentare un piano di adeguamento per afferire al livello assistenziale e tariffario RD3, che dovrà prevedere l’attivazione di tale conversione nei tempi più brevi possibili e comunque non oltre i successivi 30 mesi (massimo al 31-12-2017). Durante tale periodo cioè fino alla data di effettiva riconversione prevista dal Piano di ogni struttura, valgono gli attuali standard assistenziali e tariffari delle predette strutture, fermo restando che alla data del 01-01-2018 varrà comunque la tariffa stabilita per il livello RD3 relativa alle RSA Accoglienza e disabili. Per le Comunità Socio Educative riabilitative e le Residenze Protette per Disabili che non dovessero presentare il Piano di adeguamento entro il termine del 30-06-2015 si provvederà alla sospensione dell’autorizzazione e quindi dei contratti in essere.....”

-quanto stabilito successivamente dalla DGRM n. 1588 del 28.12.2017 che ha previsto il rinvio della prevista conversione della struttura da Co.Se.r. a RD3 fino alla ridefinizione e pubblicazione dei requisiti minimi organizzativi, strutturali, tecnologici e impiantistici presenti nei manuali di autorizzazione ed accreditamento relativi alle strutture residenziali e

semiresidenziali delle aree sanitaria extraospedaliera e socio-sanitaria in corso di predisposizione.

- quanto previsto dalla D.G.R.M. n. 1718 del 17-12-2018 per cui è stato richiesto parere alla competente Commissione Consiliare sullo schema di deliberazione concernente L.R. n. 21/2016 – art 3, comma 1 lett. b) Manuale di autorizzazione delle strutture sanitarie extra ospedaliere intensive ed estensive strutture socio-sanitarie di lungo assistenza o mantenimento e protezione, che erogano prestazioni in regime residenziale e semiresidenziale riguardo ai disabili, Salute Mentale, Dipendenze Patologiche e Minorenni.

- quanto approvato con la D.G.R.M. n. 937 del 20-7-2020 “Manuale di Autorizzazione delle strutture sanitarie extra-ospedaliere intensive ed estensive, strutture socio-sanitarie di lungo assistenza o mantenimento e protezione, che erogano prestazioni in regime residenziale e semi residenziale”.

- quanto previsto dalla D.G.R.M. n. 1489 del 1-12-2021 “Procedure per il passaggio della competenza gestionale e finanziaria relativa al pagamento della quota sanitaria della retta delle Co.S.E.R. dal Servizio Politiche Sociali di Regione Marche ad ASUR Marche con decorrenza dall’annualità 2021”.

- quanto recepito con la determina Asur n. 70 del 28-1-2022 “D.G.R.M. n. 1489 del 28-1-2022, Procedure trasferimento gestione finanziaria per pagamento quota sanitaria retta C.O.S.E.R. dal Servizio Politiche Sociali di Regione Marche ad Asur Marche con decorrenza dell’annualità 2021. Determinazioni”

Tutto ciò premesso

Art. 1
Aspetti generali

Le parti concordano sul contenuto e le premesse aventi ad oggetto la convezione quadro riferita alla disciplina dei rapporti della gestione dei pazienti disabili gravi rimasti privi di sostegno familiare presso la Co.Se.R. “La Gabella Nuova” di Sarnano. Tale convenzione è parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2
Ricettività e funzionamento

La Co.Se.R. “La Gabella Nuova” ha complessivamente una ricettività di n. 10 posti letto per disabili adulti, di cui n. 9 riservati all’Ast di Macerata, che sono regolarmente autorizzati secondo la normativa in vigore.

La comunità ha carattere permanente e funziona continuativamente per tutto l’arco dell’anno solare e per 7 giorni settimanali, con orario 24 ore giornaliere.

Non sono previsti periodi o giorni di chiusura, salvo eventuali chiusure straordinarie per gravi, urgenti ed accertati motivi, tempestivamente comunicati all'Ast di Macerata, agli ospiti ed alle loro famiglie.

I 10 (dieci) posti letto delle Co.Se.r "La Gabella Nuova" sono ricompresi nell'ambito dei posti letto cofinanziati dalla Regione Marche per la Provincia di Macerata.

Potranno accedere alla struttura prioritariamente gli utenti dell'Ast di Macerata e, in caso di disponibilità del posto, anche utenti di altre Ast della Regione Marche. In quest'ultimo caso l'inserimento dovrà essere autorizzato dal direttore del Distretto di Macerata, previa assunzione dell'impegno di spesa da parte dell'Ast inviante.

Art. 3

Accesso alla struttura

L'accesso alla struttura è determinato in base alla valutazione e progettazione congiunta dei Servizi sociali e sanitari dell'Unità Multidisciplinare Età Adulta dell'AST di Macerata e dell'equipe della Co.Se.R, competenti entrambi gli organismi alla presa in carico di ciascun assistito.

L'inserimento dei pazienti nella Comunità avviene su disposizione del Direttore del Distretto di Macerata e dovrà essere concordata con il Responsabile della Struttura.

I piani assistenziali individuali (P.A.I.) ed i progetti educativi individuali, sono conservati agli atti della Struttura, dell'UMEA e della Direzione del distretto dell'Ast di riferimento.

Art. 4

Tipologia di utenza

Possono accedere alla Co.Se.R per disabili le persone maggiorenni in condizioni di disabilità, con nulla o limitata autonomia e non, richiedenti interventi sanitari continuativi, temporaneamente o permanentemente prive del sostegno familiare o per le quali la permanenza nel nucleo familiare sia valutata temporaneamente o definitivamente impossibile o contrastante con il progetto individuale.

Nel caso di utenti già inseriti in Comunità, per coloro i quali si renda necessaria la loro permanenza oltre il compimento del 65° anno dovrà essere conseguita specifica autorizzazione del Direttore del Distretto, acquisita la valutazione dell'UMEA.

Art. 5

Requisiti funzionali della struttura

La cooperativa sociale Pa.Ge.F.Ha onlus provvede, a seguito di concessione A.T.I., e mediante propria organizzazione tecnico-economico-amministrativa-aziendale, a gestire la Co.Se.R. di proprietà dell'Unione Montana dei Monti Azzurri, in conformità a quanto previsto dalla L.R. 20/2002 e dal Regolamento Regionale n. 1/2004 comprese eventuali e successive modificazioni. In particolare la Co.Se.R. è una struttura integrata con la rete dei servizi territoriali che garantisce una soluzione residenziale sostitutive e di sollievo alla

famiglia quanto quest'ultima viene meno o non è in grado di rispondere ai bisogni del proprio congiunto disabile, nonostante l'attivazione dei servizi integrativi domiciliari.

La Co.Se.R promuove e rende possibile il mantenimento dell'utente in condizioni di vita normali, in un ambiente protetto a dimensione familiare e comunitaria, tali da favorire la sua integrazione nel territorio; percorsi di scoperta, recupero e mantenimento dell'autonomia nella gestione di sé, nei rapporti con gli altri, con i tempi, con gli spazi e con le proprie cose.

La Co.Se.R ha funzionamento permanente e garantisce i seguenti servizi e prestazioni:

- prestazioni di tipo alberghiero (alloggio, pasti, servizio lavanderia, stireria, pulizie)
- assistenza agli ospiti nell'espletamento delle normali attività e funzioni quotidiane
- attività educative finalizzate all'acquisizione e/o mantenimento delle abilità fisiche, cognitive, relazionali e delle autonomie personali
- interventi di tutela della salute personale
- realizzazione di reti che facilitino l'integrazione sociale dell'utente attraverso l'utilizzo dei servizi attivi nel territorio
- attività a livello di gruppo, formative, ricreative, tendenti a promuovere forme di integrazione sociale
- rapporti costanti con i familiari, tutori, amministratori di sostegno, anche al fine di favorire i rientri temporanei in famiglia.

Art. 6

Modalità di lavoro e piano educativo personalizzato

La Comunità formula per ogni utente del servizio un Piano Assistenziale Individuale (PAI) ed è coerente con il progetto generale di Comunità.

Il PAI è elaborato d'intesa ed in collaborazione tra gli operatori della comunità e dei servizi sociali e sanitari.

Il PAI comprende:

- profilo dinamico funzionale
- obiettivi educativi
- strumenti e metodi d'intervento
- tempi di realizzazione e modalità di verifica
- procedure per la valutazione

Nella definizione del progetto sono assicurati l'informazione ed il coinvolgimento dell'utente, dei suoi familiari, e/o del tutore o amministratore di sostegno.

Gli operatori della Comunità effettuano riunioni di programmazione e verifica con cadenza settimanale.

Il modello operativo è improntato al lavoro d'equipe avente come indirizzo unificante la condivisione progettuale, la globalità dell'intervento e la verifica dei risultati.

L'attività della comunità è adeguatamente documentata con particolare riferimento a:

- programmazione generale
- schede dei progetti individuali e verifiche degli interventi
- redazione ed aggiornamento del diario personale del disabile
- verbali di incontri e delle riunioni di servizio
- registro di presenza degli utenti

- registro/schede di presenza degli operatori
- interventi e percorsi di formazione e/o formazione supervisione del personale.

L'organigramma del personale prevede le professionalità necessarie per lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- coordinamento del servizio
- assistenza educativa
- assistenza socio-sanitaria
- servizi generali

Il Coordinatore, in possesso dei titoli professionali e di servizio richiesti, è responsabile della organizzazione della struttura, con compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, di monitoraggio e documentazione delle attività e dei percorsi educativi, di raccordo e integrazione con i servizi territoriali.

Il personale addetto ai servizi generali, qualora non esternalizzati, è idoneo ed in numero adeguato ad assicurare:

- pulizie, lavanderia, stireria, manutenzioni etc..

Art. 7

Budget, determinazione retta e ripartizione

L'importo totale annuo delle somme che l'AST di Macerata riconosce alla struttura, gestita della cooperativa sociale Pa.Ge.F.Ha. onlus, tenuto conto delle presenze effettive dei pazienti nella Coser, è stabilita dalle parti in complessivi **Euro 119.190,64** (Iva 5% compresa). Tale importo è da ritenersi invalicabile per cui la struttura si impegna a rinunciare ad ogni somma in eccedenza senza opporre eccezione alcuna.

La retta giornaliera viene determinata sulla base del costo di gestione della Comunità (assistenza infermieristica, assistenza tutelare, educativa, di coordinamento, e di programmazione, pasti, trasporto utenze, materiali pulizia e consumo, manutenzione, lavanderia straordinaria).

La retta praticata dalla Co.Se.R. Gabella Nuova, tramite la cooperativa sociale Pa.Ge.F.Ha è di regola quantificata in euro 115,00 conforme alla retta di riferimento di cui alla D.G.R.M. n. 23/2013.

Alla quota a carico del Comune deve essere dedotta la quota di compartecipazione degli ospiti che viene calcolata esclusivamente sui redditi dell'utente compresa l'indennità di accompagnamento. Per le spese personali (abbigliamento, cure personali ecc.) dovrà rimanere una cifra non inferiore a 250,00 euro mensili.

La retta praticata per alcuni utenti della Co.Se.R. "La Gabella Nuova" ha subito una maggiorazione rispetto al 25% della quota sanitaria prevista dalla normativa, a seguito della erogazione di servizi aggiuntivi e/o della gravità del paziente che è stata accertata nel Piano Assistenziale Individuale (P.A.I.). Tale maggiorazione, in ossequio alla D.G.R.M. n. 23/2013, dovrà essere attestata dal Direttore del Distretto, acquisito il parere della competente U.M.E.A. per la parte sanitaria-clinica-assistenziale, e concordata sulla base della documentazione fornita dal Responsabile della struttura, tramite l'equipe multidisciplinare della stessa. Durante i rientri programmati in famiglia dei pazienti, la retta di euro 115,00 viene ridotta del 25% a partire dal quindicesimo giorno di assenza consecutiva. In caso di

ricovero ospedaliero la cifra di riferimento, invece, rimane invariata con l'obbligo, da parte della struttura, di garantire al disabile l'assistenza per la durata della degenza.

Art.8

Trasferimento all'Ast di Macerata della quota retta a carico della Regione Marche

Le parti prendono atto che:

- con DGRM n. 1489 del 01.12.2021 la Regione Marche ha disposto il passaggio all'ASUR della competenza gestionale e finanziaria relativa al pagamento della quota sanitaria della retta a carico della Regione,
- con determina n. 70 del 28.01.2022 la Direzione Generale dell'ASUR ha dettato le regole per il passaggio di competenza gestionale e finanziaria.

In esecuzione di tali disposizioni la quota da assegnare per l'anno 2024 alla cooperativa sociale Pa.Ge.F.Ha che gestisce la Coser Gabella Nuova, ammonta a complessivi **Euro 198.875,25 (Iva 5% compresa)** senza alcun importo aggiuntivo da liquidare per utenti ospiti autistici.

Art. 9

Controversie

Per eventuali controversie che dovessero insorgere, le parti si rivolgeranno al competente Foro di Macerata.

Art. 10

Norme generali

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si fa riferimento alle norme vigenti in materia ed al Regolamento comunale delle residenze per disabili.

Art. 11

Nomina responsabile della privacy

Le parti si impegnano a conformarsi ad ogni obbligo previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 concernente la "tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati" (di seguito GDPR) nonché alle normative nazionali in materia e ai provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Ciascuna parte riconosce ed accetta che i dati personali relativi all'altra nonché i dati personali (es. nominativi, indirizzo email aziendale, ecc.) di propri dipendenti/collaboratori, coinvolti nelle attività di cui alla presente convenzione, saranno trattati in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali (di seguito "Titolare") per finalità strettamente funzionali alla instaurazione e all'esecuzione della convenzione stessa ed in conformità con l'informativa resa da ognuna ai sensi e per gli effetti del GDPR che ciascuna parte si impegna sin da ora a portare a conoscenza dei propri dipendenti/collaboratori, nell'ambito delle proprie procedure interne. I dati personali saranno trattati, secondo principi di liceità e correttezza, in modo da tutelare i diritti e le libertà fondamentali, nel rispetto di misure

tecniche e organizzative idonee adeguate ad assicurare un livello di sicurezza adeguato al rischio, con modalità manuali e/o automatizzate.

Le Parti danno atto che l'esecuzione delle attività di cui alla presente convenzione da parte dell'impresa contraente comporta il trattamento di dati personali di cui l'AST Macerata è Titolare, cui spetta in via esclusiva ogni decisione in ordine alle finalità e i mezzi del suddetto trattamento.

Pertanto, il CoSeR è nominato quale Responsabile del Trattamento di detti dati personali da parte del Titolare ai sensi dell'art. 28 del GDPR, tramite atto di designazione allegato alla presente convenzione quale parte integrante e sostanziale.

Art. 12

Durata convenzione

Il presente accordo convenzionale ha validità annuale dal 1 gennaio al 31 dicembre 2024.

Letto, approvato e sottoscritto
Macerata li

Per l'AST di Macerata
Dott. Alessandro Marini

Per la cooperativa sociale Onlus Pa.Ge.F.Ha
Sig. Mauro Daniele

ACCORDO CONTRATTUALE

TRA

L'AST di Macerata – Azienda Sanitaria Territoriale, con sede a Macerata, rappresentata dal Direttore Generale dell'Ast, Dott. Alessandro Marini

e

Anffas Onlus Civitanova Marche con sede in Civitanova Marche, presso via Trilussa, 12 rappresentata dal Presidente Dr. Roberto Ricci - p. iva 01470390434.

Premesso che

- nell'ambito del Comune di Civitanova Marche, in via Trilussa, 12 ha sede la Comunità Socio Educativa Riabilitativa per disabili gravi Giovanni Paolo II che ha ricevuto dallo stesso Comune di Civitanova Marche, l'atto di autorizzazione all'esercizio ex Legge 20/2002 n. 2 del 05-04-2006;

- la Co.Se.R. per disabili gravi "Giovanni Paolo II" di Civitanova Marche, dotata di n. 10 posti letto, risulta regolarmente individuata ed ammessa al cofinanziamento regionale;

- la Regione Marche, con D.G.R.M. n. 23 del 21-01-2013, successivamente integrata dalla D.G.R.M. n. 776 del 28-05-2013, ha stabilito i criteri per l'individuazione delle Co.Se.R. nella Regione Marche e, per la determinazione del cofinanziamento regionale, ha mantenuto la cifra di euro 115,00 come importo di riferimento della retta giornaliera di degenza per ogni disabile accolto nella struttura, rispetto alla quale la Regione concorre nella misura del 50%, ossia 57,50. Le restanti quote della retta giornaliera di degenza per ogni ospite accolto, sono come di seguito ripartite:

- 25% a carico dell'AST di appartenenza dei disabili ospiti accolti;
- 25% a carico dei Comuni di residenza dei disabili accolti, detratta la quota di compartecipazione degli ospiti calcolata esclusivamente su tutti i redditi personale dello stesso, compresa l'indennità di accompagnamento;

- è compito delle singole Ast constatare l'appropriatezza degli inserimenti dei soggetti disabili all'interno delle Co.Se.R e la congruità della quota eventualmente superiore a quella stabilita dalla Regione nella citata Delibera n. 23/2013, in relazione alla gravità del soggetto ed agli interventi e servizi aggiuntivi erogati che dovranno essere certificati e documentati dalla singola struttura e dal Direttore del Distretto, acquisito il parere dell'UMEA delle Aree Vaste interessate.

CONSIDERATO INOLTRE

- quanto stabilito dalla D.G.R.M. 1331/2014 in relazione al livello assistenziale e tariffario delle Comunità Socio Educative Riabilitative (Legge 20/2002 art. 3, comma 3 lettera b) nei

termini che seguono “.... le predette strutture entro il 30-06-2015 dovranno presentare un piano di adeguamento per afferire al livello assistenziale e tariffario RD3, che dovrà prevedere l’attivazione di tale conversione nei tempi più brevi possibili e comunque non oltre i successivi 30 mesi (massimo al 31-12-2017). Durante tale periodo cioè fino alla data di effettiva riconversione prevista dal Piano di ogni struttura, valgono gli attuali standard assistenziali e tariffari delle predette strutture, fermo restando che alla data del 01-01-2018 varrà comunque la tariffa stabilita per il livello RD3 relativa alle RSA Accoglienza e disabili. Per le Comunità Socio Educative riabilitative e le Residenze Protette per Disabili che non dovessero presentare il Piano di adeguamento entro il termine del 30-06-2015 si provvederà alla sospensione dell’autorizzazione e quindi dei contratti in essere.....”

- quanto stabilito successivamente dalla DGRM n. 1588 del 28.12.2017 che ha previsto il rinvio della prevista conversione della struttura da Co.Se.R. a RD3 fino alla ridefinizione e pubblicazione dei requisiti minimi organizzativi, strutturali, tecnologici e impiantistici presenti nei manuali di autorizzazione ed accreditamento relativi alle strutture residenziali e semiresidenziali delle aree sanitaria extraospedaliera e socio-sanitaria in corso di predisposizione.

- quanto previsto dalla D.G.R.M. n. 1718 del 17-12-2018 per cui è stato richiesto parere alla competente Commissione Consiliare sullo schema di deliberazione concernente L.R. n. 21/2016 – art 3, comma 1 lett. b) Manuale di autorizzazione delle strutture sanitarie extra ospedaliere intensive ed estensive strutture socio-sanitarie di lungo assistenza o mantenimento e protezione, che erogano prestazioni in regime residenziale e semiresidenziale riguardo ai disabili, Salute Mentale, Dipendenze Patologiche e Minorenni.

- quanto approvato con la D.G.R.M. n. 937 del 20-7-2020 “Manuale di Autorizzazione delle strutture sanitarie extra-ospedaliere intensive ed estensive, strutture socio-sanitarie di lungo assistenza o mantenimento e protezione, che erogano prestazioni in regime residenziale e semi residenziale”.

- quanto previsto dalla D.G.R.M. n. 1489 del 1-12-2021 “Procedure per il passaggio della competenza gestionale e finanziaria relativa al pagamento della quota sanitaria della retta delle Co.S.E.R. dal Servizio Politiche Sociali di Regione Marche ad ASUR Marche con decorrenza dall’annualità 2021”.

- quanto recepito con la determina Asur n. 70 del 28-1-2022 “D.G.R.M. n. 1489 del 28-1-2022, Procedure trasferimento gestione finanziaria per pagamento quota sanitaria retta C.O.S.E.R. dal Servizio Politiche Sociali di Regione Marche ad Asur Marche con decorrenza dell’annualità 2021. Determinazioni”

Tutto ciò premesso

Art. 1
Aspetti generali

Le parti concordano sul contenuto e le premesse aventi ad oggetto la convezione quadro riferita alla disciplina dei rapporti della gestione dei pazienti disabili gravi rimasti privi di sostegno familiare presso la Co.Se.R. Giovanni Paolo II di Civitanova Marche.

Art. 2

Ricettività e funzionamento

La Co.Se.R. Giovanni Paolo II di Civitanova Marche ha complessivamente una ricettività di n. 10 posti letto per disabili adulti, di cui n. 8 riservati all'Ast di Macerata, che sono regolarmente autorizzati secondo la normativa in vigore.

La comunità ha carattere permanente e funziona continuativamente per tutto l'arco dell'anno solare e per 7 giorni settimanali, con orario 24 ore giornaliere.

Non sono previsti periodi o giorni di chiusura, salvo eventuali chiusure straordinarie per gravi, urgenti ed accertati motivi, tempestivamente comunicati all'Ast di Macerata, agli ospiti ed alle loro famiglie.

I 10 (dieci) posti letto della Co.Se.r Giovanni Paolo II di Civitanova Marche sono ricompresi nell'ambito dei posti letto cofinanziati dalla Regione Marche per la Provincia di Macerata.

Potranno accedere alla struttura prioritariamente gli utenti dell'Ast di Macerata e, in caso di disponibilità del posto, anche utenti di altre AST della Regione Marche. In quest'ultimo caso l'inserimento dovrà essere autorizzato dal direttore del Distretto di Civitanova Marche, previa assunzione dell'impegno di spesa da parte dell'Ast inviante.

Art. 3

Accesso alla struttura

L'accesso alla struttura è determinato in base alla valutazione e progettazione congiunta dei Servizi sociali e sanitari dell'Unità Multidisciplinare Età Adulta dell'AST di Macerata e dell'equipe della Co.Se.R, competenti entrambi gli organismi alla presa in carico di ciascun assistito.

L'inserimento dei pazienti nella Comunità avviene su disposizione del Direttore del Distretto di Civitanova Marche e dovrà essere concordata con il Responsabile della Struttura.

I piani assistenziali individuali (P.A.I.) ed i progetti educativi individuali, sono conservati agli atti della Struttura, dell'UMEA e della Direzione del distretto dell'Ast di riferimento.

Art. 4

Tipologia di utenza

Possono accedere alla Co.Se.R per disabili le persone maggiorenni in condizioni di disabilità, con nulla o limitata autonomia e non, richiedenti interventi sanitari continuativi, temporaneamente o permanentemente prive del sostegno familiare o per le quali la permanenza nel nucleo familiare sia valutata temporaneamente o definitivamente impossibile o contrastante con il progetto individuale.

Nel caso di utenti già inseriti in Comunità, per coloro i quali si renda necessaria la loro permanenza oltre il compimento del 65° anno dovrà essere conseguita specifica autorizzazione del Direttore del Distretto, acquisita la valutazione dell'UMEA.

Con nota prot. n. 127200 del 15-10-2024 l'UMEA del Distretto di Civitanova Marche ha effettuato la rivalutazione a carico di una paziente over 65 esprimendo parere favorevole alla prosecuzione della relativa assistenza, non esistendo cause ostative che rendono difficile o impossibile la permanenza della paziente nella struttura.

Art. 5

Requisiti funzionali della struttura

L'Anffas Onlus Civitanova Marche provvede, mediante propria organizzazione tecnico-economico-amministrativa-aziendale, a gestire la Co.Se.R. di sua proprietà in conformità a quanto previsto dalla L.R. 20/2002 e dal Regolamento Regionale n. 1/2004 comprese eventuali e successive modificazioni. In particolare la Co.Se.R. è una struttura integrata con la rete dei servizi territoriali che garantisce una soluzione residenziale sostitutive e di sollievo alla famiglia quanto quest'ultima viene meno o non è in grado di rispondere ai bisogni del proprio congiunto disabile, nonostante l'attivazione dei servizi integrativi domiciliari.

La Co.Se.R promuove e rende possibile il mantenimento dell'utente in condizioni di vita normali, in un ambiente protetto a dimensione familiare e comunitaria, tali da favorire la sua integrazione nel territorio; percorsi di scoperta, recupero e mantenimento dell'autonomia nella gestione di sé, nei rapporti con gli altri, con i tempi, con gli spazi e con le proprie cose.

La Co.Se.R ha funzionamento permanente e garantisce i seguenti servizi e prestazioni:

- prestazioni di tipo alberghiero (alloggio, pasti, servizio lavanderia, stireria, pulizie)
- assistenza agli ospiti nell'espletamento delle normali attività e funzioni quotidiane
- attività educative finalizzate all'acquisizione e/o mantenimento delle abilità fisiche, cognitive, relazionali e delle autonomie personali
- interventi di tutela della salute personale
- realizzazione di reti che facilitino l'integrazione sociale dell'utente attraverso l'utilizzo dei servizi attivi nel territorio
- attività a livello di gruppo, formative, ricreative, tendenti a promuovere forme di integrazione sociale
- rapporti costanti con i familiari, tutori, amministratori di sostegno, anche al fine di favorire i rientri temporanei in famiglia.

Art. 6

Modalità di lavoro e piano educativo personalizzato

La Comunità formula per ogni utente del servizio un Piano Assistenziale Individuale (PAI) ed è coerente con il progetto generale di Comunità.

Il PAI è elaborato d'intesa ed in collaborazione tra gli operatori della comunità e dei servizi sociali e sanitari.

Il PAI comprende:

- profilo dinamico funzionale
- obiettivi educativi
- strumenti e metodi d'intervento
- tempi di realizzazione e modalità di verifica
- procedure per la valutazione

Nella definizione del progetto sono assicurati l'informazione ed il coinvolgimento dell'utente, dei suoi familiari, e/o del tutore o amministratore di sostegno.

Gli operatori della Comunità effettuano riunioni di programmazione e verifica con cadenza settimanale.

Il modello operativo è improntato al lavoro d'equipe avente come indirizzo unificante la condivisione progettuale, la globalità dell'intervento e la verifica dei risultati.

L'attività della comunità è adeguatamente documentata con particolare riferimento a:

- programmazione generale
- schede dei progetti individuali e verifiche degli interventi
- redazione ed aggiornamento del diario personale del disabile
- verbali di incontri e delle riunioni di servizio
- registro di presenza degli utenti
- registro/schede di presenza degli operatori
- interventi e percorsi di formazione e/o formazione supervisione del personale.

L'organigramma del personale prevede le professionalità necessarie per lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- coordinamento del servizio
- assistenza educativa
- assistenza socio-sanitaria
- servizi generali

Il Coordinatore, in possesso dei titoli professionali e di servizio richiesti, è responsabile della organizzazione della struttura, con compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, di monitoraggio e documentazione delle attività e dei percorsi educativi, di raccordo e integrazione con i servizi territoriali.

Il personale addetto ai servizi generali, qualora non esternalizzati, è idoneo ed in numero adeguato ad assicurare:

- pulizie, lavanderia, stireria, manutenzioni etc..

Art. 7

Budget, determinazione retta e ripartizione

L'importo totale annuo delle somme che l'AST di Macerata riconosce alla struttura, sulla base delle presenze effettive dei pazienti nella Coter, è stabilito dalle parti in complessivi **Euro 87.435,00**. Tale importo è da ritenersi invalicabile per cui la struttura si impegna a rinunciare ad ogni somma in eccedenza senza opporre eccezione alcuna.

La retta giornaliera viene determinata sulla base del costo di gestione della Comunità (assistenza infermieristica, assistenza tutelare, educativa, di coordinamento, e di programmazione, pasti, trasporto utenze, materiali pulizia e consumo, manutenzione, lavanderia straordinaria).

La retta praticata dalla Co.Se.R. Giovanni Paolo II di Civitanova Marche è di regola quantificata in euro 115,00 conforme alla retta di riferimento di cui alla D.G.R.M. n. 23/2013.

Alla quota a carico del Comune deve essere dedotta la quota di compartecipazione degli ospiti che viene calcolata esclusivamente sui redditi dell'utente compresa l'indennità di accompagnamento. Per le spese personali (abbigliamento, cure personali ecc.) dovrà rimanere una cifra non inferiore a 250,00 euro mensili.

La retta praticata per alcuni utenti della Co.Se.R. Giovanni Paolo II di Civitanova Marche ha subito una maggiorazione rispetto al 25% della quota sanitaria prevista dalla normativa, a seguito della erogazione di servizi aggiuntivi e/o della gravità del paziente che è stata accertata nel Piano Assistenziale Individuale (P.A.I.). Tale maggiorazione, in ossequio alla D.G.R.M. n. 23/2013, dovrà essere attestata dal Direttore del Distretto, acquisito il parere della competente U.M.E.A. per la parte sanitaria-clinica-assistenziale, e concordata sulla base della documentazione fornita dal Responsabile della struttura, tramite l'equipe multidisciplinare della stessa. Durante i rientri programmati in famiglia dei pazienti, la retta di euro 115,00 viene ridotta del 25% a partire dal quindicesimo giorno di assenza consecutiva. In caso di ricovero ospedaliero la cifra di riferimento, invece, rimane invariata con l'obbligo, da parte della struttura, di garantire al disabile l'assistenza per la durata della degenza.

Art.8

Trasferimento all'Ast di Macerata della quota retta a carico della Regione Marche

Le parti prendono atto che:

- con DGRM n. 1489 del 01.12.2021 la Regione Marche ha disposto il passaggio all'ASUR della competenza gestionale e finanziaria relativa al pagamento della quota sanitaria della retta a carico della Regione,
- con determina n. 70 del 28.01.2022 la Direzione Generale dell'ASUR ha dettato le regole per il passaggio di competenza gestionale e finanziaria.

In esecuzione di tali disposizioni la quota da assegnare per l'anno 2024 al Co.Se.R. Giovanni Paolo II di Civitanova Marche, ammonta a complessivi **Euro 156.170,00**, senza alcun importo aggiuntivo da liquidare a utenti ospiti autistici.

Art. 9

Controversie

Per eventuali controversie che dovessero insorgere, le parti si rivolgeranno al competente Foro di Macerata.

Art. 10

Norme generali

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si fa riferimento alle norme vigenti in materia ed al Regolamento comunale delle residenze per disabili.

Art. 11
Nomina responsabile della privacy

Le parti si impegnano a conformarsi ad ogni obbligo previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 concernente la “tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati” (di seguito GDPR”) nonché alle normative nazionali in materia e ai provvedimenti dell’Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Ciascuna parte riconosce ed accetta che i dati personali relativi all’altra nonché i dati personali (es. nominativi, indirizzo email aziendale, ecc.) di propri dipendenti/collaboratori, coinvolti nelle attività di cui alla presente convenzione, saranno trattati in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali (di seguito “Titolare”) per finalità strettamente funzionali alla instaurazione e all’esecuzione della convenzione stessa ed in conformità con l’informativa resa da ognuna ai sensi e per gli effetti del GDPR che ciascuna parte si impegna sin da ora a portare a conoscenza dei propri dipendenti/collaboratori, nell’ambito delle proprie procedure interne. I dati personali saranno trattati, secondo principi di liceità e correttezza, in modo da tutelare i diritti e le libertà fondamentali, nel rispetto di misure tecniche e organizzative idonee adeguate ad assicurare un livello di sicurezza adeguato al rischio, con modalità manuali e/o automatizzate.

Le Parti danno atto che l’esecuzione delle attività di cui alla presente convenzione da parte dell’impresa contraente comporta il trattamento di dati personali di cui l’AST Macerata è Titolare, cui spetta in via esclusiva ogni decisione in ordine alle finalità e i mezzi del suddetto trattamento.

Pertanto, il CoSeR è nominato quale Responsabile del Trattamento di detti dati personali da parte del Titolare ai sensi dell’art. 28 del GDPR, tramite atto di designazione allegato alla presente convenzione quale parte integrante e sostanziale.

Art. 12
Durata convenzione

Il presente accordo convenzionale ha validità annuale dal 1 gennaio al 31 dicembre 2024.

Letto, approvato e sottoscritto

Macerata li

Per l’AST di Macerata
Dott. Alessandro Marini

Per Anffas Onlus Civitanova Marche
Dr. Roberto Ricci

ACCORDO CONTRATTUALE

TRA

L'AST di Macerata – Azienda Sanitaria Territoriale, con sede a Macerata, rappresentata dal Direttore Generale dell'Ast, Dott. Alessandro Marini

e

L'ASP Istituto Paolo Ricci con sede in Civitanova Marche, presso piazza XXV Luglio, 2, rappresentata dalla Dr.ssa Patrizia Zallocco - p. iva 00259160430.

Premesso che

- nell'ambito del Comune di Civitanova Marche, in p.zza XXV Luglio 2 ha sede la Comunità Socio Educativa Riabilitativa per disabili gravi "Sotto il Tetto" che ha ricevuto dallo stesso Comune di Civitanova Marche, l'atto di autorizzazione all'esercizio ex Legge 20/2002 n. 8 del 09-01-2009;

- la Co.Se.R. per disabili gravi "Sotto il Tetto" di Civitanova Marche, dotata di n. 5 posti letto, risulta regolarmente individuata ed ammessa al cofinanziamento regionale;

- la Regione Marche, con D.G.R.M. n. 23 del 21-01-2013, successivamente integrata dalla D.G.R.M. n. 776 del 28-05-2013, ha stabilito i criteri per l'individuazione delle Co.Se.R. nella Regione Marche e, per la determinazione del cofinanziamento regionale, ha mantenuto la cifra di euro 115,00 come importo di riferimento della retta giornaliera di degenza per ogni disabile accolto nella struttura, rispetto alla quale la Regione concorre nella misura del 50%, ossia 57,50. Le restanti quote della retta giornaliera di degenza per ogni ospite accolto, sono come di seguito ripartite:

- 25% a carico dell'AST di appartenenza dei disabili ospiti accolti;
- 25% a carico dei Comuni di residenza dei disabili accolti, detratta la quota di compartecipazione degli ospiti calcolata esclusivamente su tutti i redditi personale dello stesso, compresa l'indennità di accompagnamento;

- è compito delle singole AST constatare l'appropriatezza degli inserimenti dei soggetti disabili all'interno delle Co.Se.R e la congruità della quota eventualmente superiore a quella stabilita dalla Regione nella citata Delibera n. 23/2013, in relazione alla gravità del soggetto ed agli interventi e servizi aggiuntivi erogati che dovranno essere certificati e documentati dalla singola struttura e dal Direttore del Distretto, acquisito il parere dell'UMEA delle Aree Vaste interessate.

CONSIDERATO INOLTRE

- quanto stabilito dalla D.G.R.M. 1331/2014 in relazione al livello assistenziale e tariffario delle Comunità Socio Educative Riabilitative (Legge 20/2002 art. 3, comma 3 lettera b) nei termini che seguono "*.... le predette strutture entro il 30-06-2015 dovranno presentare un*

piano di adeguamento per afferire al livello assistenziale e tariffario RD3, che dovrà prevedere l'attivazione di tale conversione nei tempi più brevi possibili e comunque non oltre i successivi 30 mesi (massimo al 31-12-2017). Durante tale periodo cioè fino alla data di effettiva riconversione prevista dal Piano di ogni struttura, valgono gli attuali standard assistenziali e tariffari delle predette strutture, fermo restando che alla data del 01-01-2018 varrà comunque la tariffa stabilita per il livello RD3 relativa alle RSA Accoglienza e disabili. Per le Comunità Socio Educative riabilitative e le Residenze Protette per Disabili che non dovessero presentare il Piano di adeguamento entro il termine del 30-06-2015 si provvederà alla sospensione dell'autorizzazione e quindi dei contratti in essere.....”

- quanto stabilito successivamente dalla DGRM n. 1588 del 28.12.2017 che ha previsto il rinvio della prevista conversione della struttura da Co.Se.r. a RD3 fino alla ridefinizione e pubblicazione dei requisiti minimi organizzativi, strutturali, tecnologici e impiantistici presenti nei manuali di autorizzazione ed accreditamento relativi alle strutture residenziali e semiresidenziali delle aree sanitaria extraospedaliera e socio-sanitaria in corso di predisposizione.

- quanto previsto dalla D.G.R.M. n. 1718 del 17-12-2018 per cui è stato richiesto parere alla competente Commissione Consiliare sullo schema di deliberazione concernente L.R. n. 21/2016 – art 3, comma 1 lett. b) Manuale di autorizzazione delle strutture sanitarie extra ospedaliere intensive ed estensive strutture socio-sanitarie di lungo assistenza o mantenimento e protezione, che erogano prestazioni in regime residenziale e semiresidenziale riguardo ai disabili, Salute Mentale, Dipendenze Patologiche e Minorenni.

- quanto approvato con la D.G.R.M. n. 937 del 20-7-2020 “Manuale di Autorizzazione delle strutture sanitarie extra-ospedaliere intensive ed estensive, strutture socio-sanitarie di lungo assistenza o mantenimento e protezione, che erogano prestazioni in regime residenziale e semi residenziale”.

- quanto previsto dalla D.G.R.M. n. 1489 del 1-12-2021 “Procedure per il passaggio della competenza gestionale e finanziaria relativa al pagamento della quota sanitaria della retta delle Co.S.E.R. dal Servizio Politiche Sociali di Regione Marche ad ASUR Marche con decorrenza dall'annualità 2021”.

- quanto recepito con la determina Asur n. 70 del 28-1-2022 “D.G.R.M. n. 1489 del 28-1-2022, Procedure trasferimento gestione finanziaria per pagamento quota sanitaria retta C.O.S.E.R. dal Servizio Politiche Sociali di Regione Marche ad Asur Marche con decorrenza dell'annualità 2021. Determinazioni”

Tutto ciò premesso

Art. 1 **Aspetti generali**

Le parti concordano sul contenuto e le premesse aventi ad oggetto la convezione quadro riferita alla disciplina dei rapporti della gestione dei pazienti disabili gravi rimasti privi di sostegno familiare presso la Co.Se.R. “Sotto il Tetto” di Civitanova Marche.

Art. 2

Ricettività e funzionamento

La Co.Se.R. “Sotto il Tetto” di Civitanova Marche ha complessivamente una ricettività di n. 5 posti letto per disabili adulti, di cui n. 4 riservati all’Ast di Macerata, che sono regolarmente autorizzati secondo la normativa in vigore.

La comunità ha carattere permanente e funziona continuativamente per tutto l’arco dell’anno solare e per 7 giorni settimanali, con orario 24 ore giornaliere.

Non sono previsti periodi o giorni di chiusura, salvo eventuali chiusure straordinarie per gravi, urgenti ed accertati motivi, tempestivamente comunicati all’Ast di Macerata, agli ospiti ed alle loro famiglie.

I 5 (cinque) posti letto della Co.Se.r “Sotto il Tetto” di Civitanova Marche sono ricompresi nell’ambito dei posti letto cofinanziati dalla Regione Marche per la Provincia di Macerata.

Potranno accedere alla struttura prioritariamente gli utenti dell’Ast di Macerata e, in caso di disponibilità del posto, anche utenti di altre Ast della Regione Marche. In quest’ultimo caso l’inserimento dovrà essere autorizzato dal direttore del Distretto di Civitanova Marche, previa assunzione dell’impegno di spesa da parte dell’Ast inviante.

Art. 3

Accesso alla struttura

L’accesso alla struttura è determinato in base alla valutazione e progettazione congiunta dei Servizi sociali e sanitari dell’Unità Multidisciplinare Età Adulta dell’Ast di Macerata e dell’equipe della Co.Se.R, competenti entrambi gli organismi alla presa in carico di ciascun assistito.

L’inserimento dei pazienti nella Comunità avviene su disposizione del Direttore del Distretto di Civitanova Marche e dovrà essere concordata con il Responsabile della Struttura.

I piani assistenziali individuali (P.A.I.) ed i progetti educativi individuali, sono conservati agli atti della Struttura, dell’UMEA e della Direzione del distretto dell’Ast di riferimento.

Art. 4

Tipologia di utenza

Possono accedere alla Co.Se.R per disabili le persone maggiorenni in condizioni di disabilità, con nulla o limitata autonomia e non, richiedenti interventi sanitari continuativi, temporaneamente o permanentemente prive del sostegno familiare o per le quali la permanenza nel nucleo familiare sia valutata temporaneamente o definitivamente impossibile o contrastante con il progetto individuale.

Nel caso di utenti già inseriti in Comunità, per coloro i quali si renda necessaria la loro permanenza oltre il compimento del 65° anno dovrà essere conseguita specifica autorizzazione del Direttore del Distretto, acquisita la valutazione dell'UMEA.

Con nota prot. n. 127185 del 15-10-2024 l'UMEA del Distretto di Civitanova Marche ha effettuato la rivalutazione a carico di una paziente over 65 esprimendo parere favorevole alla prosecuzione della relativa assistenza, non esistendo cause ostative che rendono difficile o impossibile la permanenza della paziente nella struttura.

Art. 5

Requisiti funzionali della struttura

L'ASP Paolo Ricci di Civitanova Marche provvede, mediante propria organizzazione tecnico-economico-amministrativa-aziendale, a gestire la Co.Se.R. di sua proprietà in conformità a quanto previsto dalla L.R. 20/2002 e dal Regolamento Regionale n. 1/2004 comprese eventuali e successive modificazioni. In particolare la Co.Se.R. è una struttura integrata con la rete dei servizi territoriali che garantisce una soluzione residenziale sostitutive e di sollievo alla famiglia quanto quest'ultima viene meno o non è in grado di rispondere ai bisogni del proprio congiunto disabile, nonostante l'attivazione dei servizi integrativi domiciliari.

La Co.Se.R promuove e rende possibile il mantenimento dell'utente in condizioni di vita normali, in un ambiente protetto a dimensione familiare e comunitaria, tali da favorire la sua integrazione nel territorio; percorsi di scoperta, recupero e mantenimento dell'autonomia nella gestione di sé, nei rapporti con gli altri, con i tempi, con gli spazi e con le proprie cose.

La Co.Se.R ha funzionamento permanente e garantisce i seguenti servizi e prestazioni:

- prestazioni di tipo alberghiero (alloggio, pasti, servizio lavanderia, stireria, pulizie)
- assistenza agli ospiti nell'espletamento delle normali attività e funzioni quotidiane
- attività educative finalizzate all'acquisizione e/o mantenimento delle abilità fisiche, cognitive, relazionali e delle autonomie personali
- interventi di tutela della salute personale
- realizzazione di reti che facilitino l'integrazione sociale dell'utente attraverso l'utilizzo dei servizi attivi nel territorio
- attività a livello di gruppo, formative, ricreative, tendenti a promuovere forme di integrazione sociale
- rapporti costanti con i familiari, tutori, amministratori di sostegno, anche al fine di favorire i rientri temporanei in famiglia.

Art. 6

Modalità di lavoro e piano educativo personalizzato

La Comunità formula per ogni utente del servizio un Piano Assistenziale Individuale (PAI) ed è coerente con il progetto generale di Comunità.

Il PAI è elaborato d'intesa ed in collaborazione tra gli operatori della comunità e dei servizi sociali e sanitari.

Il PAI comprende:

- profilo dinamico funzionale
- obiettivi educativi
- strumenti e metodi d'intervento
- tempi di realizzazione e modalità di verifica
- procedure per la valutazione

Nella definizione del progetto sono assicurati l'informazione ed il coinvolgimento dell'utente, dei suoi familiari, e/o del tutore o amministratore di sostegno.

Gli operatori della Comunità effettuano riunioni di programmazione e verifica con cadenza settimanale.

Il modello operativo è improntato al lavoro d'equipe avente come indirizzo unificante la condivisione progettuale, la globalità dell'intervento e la verifica dei risultati.

L'attività della comunità è adeguatamente documentata con particolare riferimento a:

- programmazione generale
- schede dei progetti individuali e verifiche degli interventi
- redazione ed aggiornamento del diario personale del disabile
- verbali di incontri e delle riunioni di servizio
- registro di presenza degli utenti
- registro/schede di presenza degli operatori
- interventi e percorsi di formazione e/o formazione supervisione del personale.

L'organigramma del personale prevede le professionalità necessarie per lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- coordinamento del servizio
- assistenza educativa
- assistenza socio-sanitaria
- servizi generali

Il Coordinatore, in possesso dei titoli professionali e di servizio richiesti, è responsabile della organizzazione della struttura, con compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, di monitoraggio e documentazione delle attività e dei percorsi educativi, di raccordo e integrazione con i servizi territoriali.

Il personale addetto ai servizi generali, qualora non esternalizzati, è idoneo ed in numero adeguato ad assicurare:

- pulizie, lavanderia, stireria, manutenzioni etc..

Art. 7

Budget, determinazione retta e ripartizione

L'importo totale annuo delle somme che l'AST di Macerata riconosce alla struttura, sulla base delle presenze effettive dei pazienti nella Coser, è stabilito dalle parti in complessivi **Euro 62.500,20**. Tale importo è da ritenersi invalicabile per cui la struttura si impegna a rinunciare ad ogni somma in eccedenza senza opporre eccezione alcuna.

La retta giornaliera viene determinata sulla base del costo di gestione della Comunità (assistenza infermieristica, assistenza tutelare, educativa, di coordinamento, e di

programmazione, pasti, trasporto utenze, materiali pulizia e consumo, manutenzione, lavanderia straordinaria).

La retta praticata dalla Co.Se.R. “Sotto il Tetto” di Civitanova Marche è di regola quantificata in euro 115,00 conforme alla retta di riferimento di cui alla D.G.R.M. n. 23/2013.

Alla quota a carico del Comune deve essere dedotta la quota di compartecipazione degli ospiti che viene calcolata esclusivamente sui redditi dell’utente compresa l’indennità di accompagnamento. Per le spese personali (abbigliamento, cure personali ecc.) dovrà rimanere una cifra non inferiore a 250,00 euro mensili.

La retta praticata per alcuni utenti della Co.Se.R. “Sotto il Tetto” di Civitanova Marche ha subito una maggiorazione rispetto al 25% della quota sanitaria prevista dalla normativa, a seguito della erogazione di servizi aggiuntivi e/o della gravità del paziente che è stata accertata nel Piano Assistenziale Individuale (P.A.I.). Tale maggiorazione, in ossequio alla D.G.R.M. n. 23/2013, dovrà essere attestata dal Direttore del Distretto, acquisito il parere della competente U.M.E.A. per la parte sanitaria-clinica-assistenziale, e concordata sulla base della documentazione fornita dal Responsabile della struttura, tramite l’equipe multidisciplinare della stessa. Durante i rientri programmati in famiglia dei pazienti, la retta di euro 115,00 viene ridotta del 25% a partire dal quindicesimo giorno di assenza consecutiva. In caso di ricovero ospedaliero la cifra di riferimento, invece, rimane invariata con l’obbligo, da parte della struttura, di garantire al disabile l’assistenza per la durata della degenza.

Art.8

Trasferimento all’Ast di Macerata della quota retta a carico della Regione Marche

Le parti prendono atto che:

- con DGRM n. 1489 del 01.12.2021 la Regione Marche ha disposto il passaggio all’ASUR della competenza gestionale e finanziaria relativa al pagamento della quota sanitaria della retta a carico della Regione,
- con determina n. 70 del 28.01.2022 la Direzione Generale dell’ASUR ha dettato le regole per il passaggio di competenza gestionale e finanziaria.

In esecuzione di tali disposizioni la quota da assegnare per l’anno 2024 al Co.Se.R. “Sotto il Tetto” di Civitanova Marche, ammonta a complessivi **Euro 84.180,00**, senza alcun importo aggiuntivo da liquidare per utenti ospiti autistici.

Art. 9

Controversie

Per eventuali controversie che dovessero insorgere, le parti si rivolgeranno al competente Foro di Macerata.

Art. 10

Norme generali

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si fa riferimento alle norme vigenti in materia ed al Regolamento comunale delle residenze per disabili.

Art. 11
Nomina responsabile della privacy

Le parti si impegnano a conformarsi ad ogni obbligo previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 concernente la “tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati” (di seguito GDPR”) nonché alle normative nazionali in materia e ai provvedimenti dell’Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Ciascuna parte riconosce ed accetta che i dati personali relativi all’altra nonché i dati personali (es. nominativi, indirizzo email aziendale, ecc.) di propri dipendenti/collaboratori, coinvolti nelle attività di cui alla presente convenzione, saranno trattati in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali (di seguito “Titolare”) per finalità strettamente funzionali alla instaurazione e all’esecuzione della convenzione stessa ed in conformità con l’informativa resa da ognuna ai sensi e per gli effetti del GDPR che ciascuna parte si impegna sin da ora a portare a conoscenza dei propri dipendenti/collaboratori, nell’ambito delle proprie procedure interne. I dati personali saranno trattati, secondo principi di liceità e correttezza, in modo da tutelare i diritti e le libertà fondamentali, nel rispetto di misure tecniche e organizzative idonee adeguate ad assicurare un livello di sicurezza adeguato al rischio, con modalità manuali e/o automatizzate.

Le Parti danno atto che l’esecuzione delle attività di cui alla presente convenzione da parte dell’impresa contraente comporta il trattamento di dati personali di cui l’AST Macerata è Titolare, cui spetta in via esclusiva ogni decisione in ordine alle finalità e i mezzi del suddetto trattamento.

Pertanto, il CoSeR è nominato quale Responsabile del Trattamento di detti dati personali da parte del Titolare ai sensi dell’art. 28 del GDPR, tramite atto di designazione allegato alla presente convenzione quale parte integrante e sostanziale.

Art. 12
Durata convenzione

Il presente accordo convenzionale ha validità annuale dal 1 gennaio al 31 dicembre 2024.

Letto, approvato e sottoscritto

Macerata li

Per l’AST di Macerata
Dott. Alessandro Marini

Per l’ASP Istituto Paolo Ricci
Dr.ssa Patrizia Zallocco

ACCORDO CONTRATTUALE

TRA

L'AST di Macerata – Azienda Sanitaria Territoriale, con sede a Macerata, rappresentata dal Direttore Generale dell'Ast, dott. Alessandro Marini

e

Fondazione A.N.F.F.A.S. Macerata Onlus con sede in Macerata via Vanvitelli, n. 34, rappresentata dal Dr. Marco Scarponi in qualità di Presidente della predetta ONLUS.

Premesso che

- nell'ambito del Comune di Macerata, in via Vanvitelli 34, ha sede la Comunità Socio Educativa Riabilitativa per disabili gravi dell'Associazione Anffas onlus di Macerata che, come soggetto titolare della Co.Se.R. medesima, ha conseguito dallo stesso Comune di Macerata, gli atti di autorizzazione all'esercizio ex Legge 20/2002 di seguito elencati:

- Autorizzazione n. 2 del 08-10-2015 che autorizza il funzionamento della Co.Se.R. 1 Anffas Onlus di Macerata

- Autorizzazione n. 3 del 08-10-2015 che autorizza il funzionamento della Co.Se.R. 2 Anffas Onlus di Macerata;

- **le due Co.Se.R. per disabili gravi dell'Anffas onlus di Macerata, costituite ognuna da due moduli da 10 posti letto**, risultano regolarmente individuate ed ammesse al cofinanziamento tra le altre Co.Se.R. regionali - come risulta dal Decreto del Servizio Politiche Sociali n. 8/SPO DEL 5/02/2013 - limitatamente a 18 posti;

- la Regione Marche, con D.G.R.M. n. 23 del 21-01-2013, successivamente integrata dalla D.G.R.M. n. 776 del 28-05-2013, ha stabilito i criteri per l'individuazione delle Co.Se.R. nella Regione Marche e, per la determinazione del cofinanziamento regionale, ha mantenuto la cifra di euro 115,00 come importo di riferimento della retta giornaliera di degenza per ogni disabile accolto nella struttura, rispetto alla quale la Regione concorre nella misura del 50%, ossia 57,50. Le restanti quote della retta giornaliera di degenza per ogni ospite accolto, sono come di seguito ripartite:

- 25% a carico dell'AST di appartenenza dei disabili ospiti accolti;

- 25% a carico dei Comuni di residenza dei disabili accolti, detratta la quota di compartecipazione degli ospiti calcolata esclusivamente su tutti i redditi personale dello stesso, compresa l'indennità di accompagnamento;

- è compito delle singole Ast constatare l'appropriatezza degli inserimenti dei soggetti

disabili all'interno delle Co.Se.R e la congruità della quota eventualmente superiore a quella stabilita dalla Regione nella citata Delibera n. 23/2013, in relazione alla gravità del soggetto ed agli interventi e servizi aggiuntivi erogati che dovranno essere certificati e documentati dalla singola struttura e dal Direttore del Distretto, acquisito il parere dell'UMEA delle Aree Vaste interessate.

CONSIDERATO INOLTRE

- quanto stabilito dalla D.G.R.M. 1331/2014 in relazione al livello assistenziale e tariffario delle Comunità Socio Educative Riabilitative (Legge 20/2002 art. 3, comma 3 lettera b) nei termini che seguono *“.... le predette strutture entro il 30-06-2015 dovranno presentare un piano di adeguamento per afferire al livello assistenziale e tariffario RD3, che dovrà prevedere l'attivazione di tale conversione nei tempi più brevi possibili e comunque non oltre i successivi 30 mesi (massimo al 31-12-2017). Durante tale periodo cioè fino alla data di effettiva riconversione prevista dal Piano di ogni struttura, valgono gli attuali standard assistenziali e tariffari delle predette strutture, fermo restando che alla data del 01-01-2018 varrà comunque la tariffa stabilita per il livello RD3 relativa alle RSA Accoglienza e disabili. Per le Comunità Socio Educative riabilitative e le Residenze Protette per Disabili che non dovessero presentare il Piano di adeguamento entro il termine del 30-06-2015 si provvederà alla sospensione dell'autorizzazione e quindi dei contratti in essere.....”*

- quanto stabilito successivamente dalla DGRM n. 1588 del 28.12.2017 che ha previsto il rinvio della prevista conversione della struttura da Co.Se.r. a RD3 fino alla ridefinizione e pubblicazione dei requisiti minimi organizzativi, strutturali, tecnologici e impiantistici presenti nei manuali di autorizzazione ed accreditamento relativi alle strutture residenziali e semiresidenziali delle aree sanitaria extraospedaliera e socio-sanitaria in corso di predisposizione.

- quanto previsto dalla D.G.R.M. n. 1718 del 17-12-2018 per cui è stato richiesto parere alla competente Commissione Consiliare sullo schema di deliberazione concernente L.R. n. 21/2016 – art 3, comma 1 lett. b) Manuale di autorizzazione delle strutture sanitarie extra ospedaliere intensive ed estensive strutture socio-sanitarie di lungo assistenza o mantenimento e protezione, che erogano prestazioni in regime residenziale e semiresidenziale riguardo ai disabili, Salute Mentale, Dipendenze Patologiche e Minorenni.

- quanto approvato con la D.G.R.M. n. 937 del 20-7-2020 “Manuale di Autorizzazione delle strutture sanitarie extra-ospedaliere intensive ed estensive, strutture socio-sanitarie di lungo assistenza o mantenimento e protezione, che erogano prestazioni in regime residenziale e semi residenziale”.

- quanto previsto dalla D.G.R.M. n. 1489 del 1-12-2021 “Procedure per il passaggio della competenza gestionale e finanziaria relativa al pagamento della quota sanitaria della retta delle Co.S.E.R. dal Servizio Politiche Sociali di Regione Marche ad ASUR Marche con decorrenza dall'annualità 2021”.

- quanto recepito con la determina Asur n. 70 del 28-1-2022 “D.G.R.M. n. 1489 del 28-1-2022, Procedure trasferimento gestione finanziaria per pagamento quota sanitaria retta C.O.S.E.R. dal Servizio Politiche Sociali di Regione Marche ad Asur Marche con decorrenza dell’annualità 2021. Determinazioni”

Tutto ciò premesso

Art. 1 **Aspetti generali**

Le parti concordano sul contenuto e le premesse aventi ad oggetto la convezione quadro riferita alla disciplina dei rapporti della gestione dei pazienti disabili gravi rimasti privi di sostegno familiare presso la Co.Se.R. Anffas di Macerata. Tale convenzione è parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2 **Ricettività e funzionamento**

Le due Co.Se.R. della Fondazione Anffas Macerata onlus hanno complessivamente una ricettività di n. 20 posti letto per disabili adulti, di cui n. 17 riservati all’Ast di Macerata, che sono regolarmente autorizzati secondo la normativa in vigore.

La comunità ha carattere permanente e funziona continuativamente per tutto l’arco dell’anno solare e per 7 giorni settimanali, con orario 24 ore giornaliere.

Non sono previsti periodi o giorni di chiusura, salvo eventuali chiusure straordinarie per gravi, urgenti ed accertati motivi, tempestivamente comunicati all’Ast di Macerata, agli ospiti ed alle loro famiglie.

I 20 (venti) posti letto delle Co.Se.R. della Fondazione Anffas Macerata onlus sono ricompresi nell’ambito dei posti letto cofinanziati dalla Regione Marche per la Provincia di Macerata.

Potranno accedere alla struttura prioritariamente gli utenti dell’Ast di Macerata e, in caso di disponibilità del posto, anche utenti di altre Ast della Regione Marche. In quest’ultimo caso l’inserimento dovrà essere autorizzato dal direttore del Distretto di Macerata, previa assunzione dell’impegno di spesa da parte dell’Ast inviante.

Art. 3 **Accesso alla struttura**

L’accesso alla struttura è determinato in base alla valutazione e progettazione congiunta dei Servizi sociali e sanitari dell’Unità Multidisciplinare Età Adulta dell’AST di Macerata e dell’equipe della Co.Se.R., competenti entrambi gli organismi alla presa in carico di ciascun assistito.

L’inserimento dei pazienti nella Comunità avviene su disposizione del Direttore del Distretto di Macerata e dovrà essere concordata con il Responsabile della Struttura.

I piani assistenziali individuali (P.A.I.) ed i progetti educativi individuali, sono conservati agli atti della Struttura, dell'UMEA e della Direzione del distretto dell'Ast di riferimento.

Art. 4 **Tipologia di utenza**

Possono accedere alla Co.Se.R per disabili le persone maggiorenni in condizioni di disabilità, con nulla o limitata autonomia e non, richiedenti interventi sanitari continuativi, temporaneamente o permanentemente prive del sostegno familiare o per le quali la permanenza nel nucleo familiare sia valutata temporaneamente o definitivamente impossibile o contrastante con il progetto individuale.

Nel caso di utenti già inseriti in Comunità, per coloro i quali si renda necessaria la loro permanenza oltre il compimento del 65° anno dovrà essere conseguita specifica autorizzazione del Direttore del Distretto, acquisita la valutazione dell'UMEA.

Art. 5 **Requisiti funzionali della struttura**

La Fondazione Anffas Macerata onlus provvede, mediante propria organizzazione tecnico-economico-amministrativa-aziendale, a gestire le Co.Se.R. di sua proprietà in conformità a quanto previsto dalla L.R. 20/2002 e dal Regolamento Regionale n. 1/2004 comprese eventuali e successive modificazioni. In particolare la Co.Se.R. è una struttura integrata con la rete dei servizi territoriali che garantisce una soluzione residenziale sostitutive e di sollievo alla famiglia quanto quest'ultima viene meno o non è in grado di rispondere ai bisogni del proprio congiunto disabile, nonostante l'attivazione dei servizi integrativi domiciliari.

La Co.Se.R promuove e rende possibile il mantenimento dell'utente in condizioni di vita normali, in un ambiente protetto a dimensione familiare e comunitaria, tali da favorire la sua integrazione nel territorio; percorsi di scoperta, recupero e mantenimento dell'autonomia nella gestione di sé, nei rapporti con gli altri, con i tempi, con gli spazi e con le proprie cose.

La Co.Se.R ha funzionamento permanente e garantisce i seguenti servizi e prestazioni:

- prestazioni di tipo alberghiero (alloggio, pasti, servizio lavanderia, stireria, pulizie)
- assistenza agli ospiti nell'espletamento delle normali attività e funzioni quotidiane
- attività educative finalizzate all'acquisizione e/o mantenimento delle abilità fisiche, cognitive, relazionali e delle autonomie personali
- interventi di tutela della salute personale
- realizzazione di reti che facilitino l'integrazione sociale dell'utente attraverso l'utilizzo dei servizi attivi nel territorio
- attività a livello di gruppo, formative, ricreative, tendenti a promuovere forme di integrazione sociale
- rapporti costanti con i familiari, tutori, amministratori di sostegno, anche al fine di favorire i rientri temporanei in famiglia.

Art. 6

Modalità di lavoro e piano educativo personalizzato

La Comunità formula per ogni utente del servizio un Piano Assistenziale Individuale (PAI) ed è coerente con il progetto generale di Comunità.

Il PAI è elaborato d'intesa ed in collaborazione tra gli operatori della comunità e dei servizi sociali e sanitari.

Il PAI comprende:

- profilo dinamico funzionale
- obiettivi educativi
- strumenti e metodi d'intervento
- tempi di realizzazione e modalità di verifica
- procedure per la valutazione

Nella definizione del progetto sono assicurati l'informazione ed il coinvolgimento dell'utente, dei suoi familiari, e/o del tutore o amministratore di sostegno.

Gli operatori della Comunità effettuano riunioni di programmazione e verifica con cadenza settimanale.

Il modello operativo è improntato al lavoro d'equipe avente come indirizzo unificante la condivisione progettuale, la globalità dell'intervento e la verifica dei risultati.

L'attività della comunità è adeguatamente documentata con particolare riferimento a:

- programmazione generale
- schede dei progetti individuali e verifiche degli interventi
- redazione ed aggiornamento del diario personale del disabile
- verbali di incontri e delle riunioni di servizio
- registro di presenza degli utenti
- registro/schede di presenza degli operatori
- interventi e percorsi di formazione e/o formazione supervisione del personale.

L'organigramma del personale prevede le professionalità necessarie per lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- coordinamento del servizio
- assistenza educativa
- assistenza socio-sanitaria
- servizi generali

Il Coordinatore, in possesso dei titoli professionali e di servizio richiesti, è responsabile della organizzazione della struttura, con compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, di monitoraggio e documentazione delle attività e dei percorsi educativi, di raccordo e integrazione con i servizi territoriali.

Il personale addetto ai servizi generali, qualora non esternalizzati, è idoneo ed in numero adeguato ad assicurare:

- pulizie, lavanderia, stireria, manutenzioni etc..

Art. 7

Budget, determinazione retta e ripartizione

L'importo totale annuo delle somme che l'AST di Macerata riconosce alla struttura, sulla base delle presenze effettive dei pazienti nella Coser, è stabilito dalle parti in complessivi **Euro 374.527,80**. Tale importo è da ritenersi invalicabile per cui la struttura si impegna a rinunciare ad ogni somma in eccedenza senza opporre eccezione alcuna.

La retta giornaliera viene determinata sulla base del costo di gestione della Comunità (assistenza infermieristica, assistenza tutelare, educativa, di coordinamento, e di programmazione, pasti, trasporto utenze, materiali pulizia e consumo, manutenzione, lavanderia straordinaria).

La retta praticata praticata dalla Co.Se.R. della Fondazione Anffas Macerata onlus è di regola quantificata in euro 115,00 conforme alla retta di riferimento di cui alla D.G.R.M. n. 23/2013.

Alla quota a carico del Comune deve essere dedotta la quota di compartecipazione degli ospiti che viene calcolata esclusivamente sui redditi dell'utente compresa l'indennità di accompagnamento. Per le spese personali (abbigliamento, cure personali ecc.) dovrà rimanere una cifra non inferiore a 250,00 euro mensili.

La retta praticata per alcuni utenti della Co.Se.R. Anffas di Macerata ha subito una maggiorazione rispetto al 25% della quota sanitaria prevista dalla normativa, a seguito della erogazione di servizi aggiuntivi e/o della gravità del paziente che è stata accertata nel Piano Assistenziale Individuale (P.A.I.). Tale maggiorazione, in ossequio alla D.G.R.M. n. 23/2013, dovrà essere attestata dal Direttore del Distretto, acquisito il parere della competente U.M.E.A. per la parte sanitaria-clinica-assistenziale, e concordata sulla base della documentazione fornita dal Responsabile della struttura, tramite l'equipe multidisciplinare della stessa. Durante i rientri programmati in famiglia dei pazienti, la retta di euro 115,00 viene ridotta del 25% a partire dal quindicesimo giorno di assenza consecutiva. In caso di ricovero ospedaliero la cifra di riferimento, invece, rimane invariata con l'obbligo, da parte della struttura, di garantire al disabile l'assistenza per la durata della degenza.

Art.8

Trasferimento all'Ast di Macerata della quota retta a carico della Regione Marche

Le parti prendono atto che:

- con DGRM n. 1489 del 01.12.2021 la Regione Marche ha disposto il passaggio all'ASUR della competenza gestionale e finanziaria relativa al pagamento della quota sanitaria della retta a carico della Regione,
- con determina n. 70 del 28.01.2022 la Direzione Generale dell'ASUR ha dettato le regole per il passaggio di competenza gestionale e finanziaria.

In esecuzione di tali disposizioni la quota da assegnare per l'anno 2024 alla Fondazione Anffas Macerata onlus per le due Co.Se.R., ammonta a complessivi **Euro 357.765,00**, senza alcuno importo aggiuntivo da liquidare per utenti ospiti autistici.

Art. 9

Controversie

Per eventuali controversie che dovessero insorgere, le parti si rivolgeranno al competente Foro di Macerata.

Art. 10
Norme generali

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si fa riferimento alle norme vigenti in materia ed al Regolamento comunale delle residenze per disabili.

Art. 11
Nomina responsabile della privacy

Le parti si impegnano a conformarsi ad ogni obbligo previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 concernente la “tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati” (di seguito GDPR”) nonché alle normative nazionali in materia e ai provvedimenti dell’Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Ciascuna parte riconosce ed accetta che i dati personali relativi all’altra nonché i dati personali (es. nominativi, indirizzo email aziendale, ecc.) di propri dipendenti/collaboratori, coinvolti nelle attività di cui alla presente convenzione, saranno trattati in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali (di seguito “Titolare”) per finalità strettamente funzionali alla instaurazione e all’esecuzione della convenzione stessa ed in conformità con l’informativa resa da ognuna ai sensi e per gli effetti del GDPR che ciascuna parte si impegna sin da ora a portare a conoscenza dei propri dipendenti/collaboratori, nell’ambito delle proprie procedure interne. I dati personali saranno trattati, secondo principi di liceità e correttezza, in modo da tutelare i diritti e le libertà fondamentali, nel rispetto di misure tecniche e organizzative idonee adeguate ad assicurare un livello di sicurezza adeguato al rischio, con modalità manuali e/o automatizzate.

Le Parti danno atto che l’esecuzione delle attività di cui alla presente convenzione da parte dell’impresa contraente comporta il trattamento di dati personali di cui l’AST Macerata è Titolare, cui spetta in via esclusiva ogni decisione in ordine alle finalità e i mezzi del suddetto trattamento.

Pertanto, il CoSeR è nominato quale Responsabile del Trattamento di detti dati personali da parte del Titolare ai sensi dell’art. 28 del GDPR, tramite atto di designazione allegato alla presente convenzione quale parte integrante e sostanziale.

Art. 12
Durata convenzione

Il presente accordo convenzionale ha validità annuale dal 1 gennaio al 31 dicembre 2024.

Letto, approvato e sottoscritto

Macerata li

Per l'AST di Macerata
Dott. Alessandro Marini

Per la Fondazione Anffas Macerata onlus
Dr. Marco Scarponi

ACCORDO CONTRATTUALE

TRA

L'AST di Macerata – Azienda Sanitaria Territoriale, con sede a Macerata, rappresentata dal Direttore Generale dell'Ast, dott. Alessandro Marini

e

il Comune di Tolentino con sede in Tolentino, presso Palazzo Europa 3, rappresentata dal Sindaco Mauro Sclavi - c.f. 83000110433 - p. iva 00264370438.

Premesso che

- nell'ambito del Comune di Tolentino, in largo Santa Teresa ha sede la Comunità Socio Educativa Riabilitativa per disabili gravi CentroArancia che ha ricevuto dallo stesso Comune di Tolentino, l'atto di autorizzazione all'esercizio ex Legge 20/2002 n.1 del 04-06-2015;

- **la Co.Se.R. per disabili gravi "CentroArancia" di Tolentino, dotata di n. 8 posti letto**, risulta regolarmente individuata ed ammessa al cofinanziamento regionale, come risulta dalla nota della Regione Marche n. 136250 del 17-02-2017 a firma del Dott. Giovanni Santarelli;

- la Regione Marche, con D.G.R.M. n. 23 del 21-01-2013, successivamente integrata dalla D.G.R.M. n. 776 del 28-05-2013, ha stabilito i criteri per l'individuazione delle Co.Se.R. nella Regione Marche e, per la determinazione del cofinanziamento regionale, ha mantenuto la cifra di euro 115,00 come importo di riferimento della retta giornaliera di degenza per ogni disabile accolto nella struttura, rispetto alla quale la Regione concorre nella misura del 50%, ossia 57,50. Le restanti quote della retta giornaliera di degenza per ogni ospite accolto, sono come di seguito ripartite:

- 25% a carico dell'AST di appartenenza dei disabili ospiti accolti;
- 25% a carico dei Comuni di residenza dei disabili accolti, detratta la quota di compartecipazione degli ospiti calcolata esclusivamente su tutti i redditi personale dello stesso, compresa l'indennità di accompagnamento;

- è compito delle singole Ast constatare l'appropriatezza degli inserimenti dei soggetti disabili all'interno delle Co.Se.R e la congruità della quota eventualmente superiore a quella stabilita dalla Regione nella citata Delibera n. 23/2013, in relazione alla gravità del soggetto ed agli interventi e servizi aggiuntivi erogati che dovranno essere certificati e documentati dalla singola struttura e dal Direttore del Distretto, acquisito il parere dell'UMEA delle Aree Vaste interessate.

CONSIDERATO INOLTRE

- quanto stabilito dalla D.G.R.M. 1331/2014 in relazione al livello assistenziale e tariffario delle Comunità Socio Educative Riabilitative (Legge 20/2002 art. 3, comma 3 lettera b) nei termini che seguono "*.... le predette strutture entro il 30-06-2015 dovranno presentare un*

piano di adeguamento per afferire al livello assistenziale e tariffario RD3, che dovrà prevedere l'attivazione di tale conversione nei tempi più brevi possibili e comunque non oltre i successivi 30 mesi (massimo al 31-12-2017). Durante tale periodo cioè fino alla data di effettiva riconversione prevista dal Piano di ogni struttura, valgono gli attuali standard assistenziali e tariffari delle predette strutture, fermo restando che alla data del 01-01-2018 varrà comunque la tariffa stabilita per il livello RD3 relativa alle RSA Accoglienza e disabili. Per le Comunità Socio Educative riabilitative e le Residenze Protette per Disabili che non dovessero presentare il Piano di adeguamento entro il termine del 30-06-2015 si provvederà alla sospensione dell'autorizzazione e quindi dei contratti in essere.....”

- quanto stabilito successivamente dalla DGRM n. 1588 del 28.12.2017 che ha previsto il rinvio della prevista conversione della struttura da Co.Se.r. a RD3 fino alla ridefinizione e pubblicazione dei requisiti minimi organizzativi, strutturali, tecnologici e impiantistici presenti nei manuali di autorizzazione ed accreditamento relativi alle strutture residenziali e semiresidenziali delle aree sanitaria extraospedaliera e socio-sanitaria in corso di predisposizione.

- quanto previsto dalla D.G.R.M. n. 1718 del 17-12-2018 per cui è stato richiesto parere alla competente Commissione Consiliare sullo schema di deliberazione concernente L.R. n. 21/2016 – art 3, comma 1 lett. b) Manuale di autorizzazione delle strutture sanitarie extra ospedaliere intensive ed estensive strutture socio-sanitarie di lungo assistenza o mantenimento e protezione, che erogano prestazioni in regime residenziale e semiresidenziale riguardo ai disabili, Salute Mentale, Dipendenze Patologiche e Minorenni.

- quanto approvato con la D.G.R.M. n. 937 del 20-7-2020 “Manuale di Autorizzazione delle strutture sanitarie extra-ospedaliere intensive ed estensive, strutture socio-sanitarie di lungo assistenza o mantenimento e protezione, che erogano prestazioni in regime residenziale e semi residenziale”.

- quanto previsto dalla D.G.R.M. n. 1489 del 1-12-2021 “Procedure per il passaggio della competenza gestionale e finanziaria relativa al pagamento della quota sanitaria della retta delle Co.S.E.R. dal Servizio Politiche Sociali di Regione Marche ad ASUR Marche con decorrenza dall'annualità 2021”.

- quanto recepito con la determina Asur n. 70 del 28-1-2022 “D.G.R.M. n. 1489 del 28-1-2022, Procedure trasferimento gestione finanziaria per pagamento quota sanitaria retta C.O.S.E.R. dal Servizio Politiche Sociali di Regione Marche ad Asur Marche con decorrenza dell'annualità 2021. Determinazioni”

Tutto ciò premesso

Art. 1 **Aspetti generali**

Le parti concordano sul contenuto e le premesse aventi ad oggetto la convezione quadro riferita alla disciplina dei rapporti della gestione dei pazienti disabili gravi rimasti privi di sostegno familiare presso la Co.Se.R. CentroArancia di Tolentino.

Art. 2

Ricettività e funzionamento

La Co.Se.R. CentroArancia di Tolentino ha complessivamente una ricettività di n. 8 posti letto per disabili adulti, che sono regolarmente autorizzati secondo la normativa in vigore.

La comunità ha carattere permanente e funziona continuativamente per tutto l'arco dell'anno solare e per 7 giorni settimanali, con orario 24 ore giornaliere.

Non sono previsti periodi o giorni di chiusura, salvo eventuali chiusure straordinarie per gravi, urgenti ed accertati motivi, tempestivamente comunicati all'Ast di Macerata, agli ospiti ed alle loro famiglie.

Gli 8 (otto) posti letto della Co.Se.R. CentroArancia di Tolentino sono ricompresi nell'ambito dei posti letto cofinanziati dalla Regione Marche per la Provincia di Macerata.

Potranno accedere alla struttura prioritariamente gli utenti dell'Ast di Macerata e, in caso di disponibilità del posto, anche utenti di altre Ast della Regione Marche. In quest'ultimo caso l'inserimento dovrà essere autorizzato dal direttore del Distretto di Macerata, previa assunzione dell'impegno di spesa da parte dell'Ast inviante.

Art. 3

Accesso alla struttura

L'accesso alla struttura è determinato in base alla valutazione e progettazione congiunta dei Servizi sociali e sanitari dell'Unità Multidisciplinare Età Adulta dell'Ast di Macerata e dell'equipe della Co.Se.R., competenti entrambi gli organismi alla presa in carico di ciascun assistito.

L'inserimento dei pazienti nella Comunità avviene su disposizione del Direttore del Distretto di Macerata e dovrà essere concordata con il Responsabile della Struttura.

I piani assistenziali individuali (P.A.I.) ed i progetti educativi individuali, sono conservati agli atti della Struttura, dell'UMEA e della Direzione del distretto dell'Ast di riferimento.

Art. 4

Tipologia di utenza

Possono accedere alla Co.Se.R. per disabili le persone maggiorenni in condizioni di disabilità, con nulla o limitata autonomia e non, richiedenti interventi sanitari continuativi, temporaneamente o permanentemente prive del sostegno familiare o per le quali la permanenza nel nucleo familiare sia valutata temporaneamente o definitivamente impossibile o contrastante con il progetto individuale.

Nel caso di utenti già inseriti in Comunità, per coloro i quali si renda necessaria la loro permanenza oltre il compimento del 65° anno dovrà essere conseguita specifica autorizzazione del Direttore del Distretto, acquisita la valutazione dell'UMEA.

Art. 5
Requisiti funzionali della struttura

Il Comune di Tolentino provvede, mediante propria organizzazione tecnico-economico-amministrativa-aziendale, a gestire la Co.Se.R. di sua proprietà in conformità a quanto previsto dalla L.R. 20/2002 e dal Regolamento Regionale n. 1/2004 comprese eventuali e successive modificazioni. In particolare la Co.Se.R. è una struttura integrata con la rete dei servizi territoriali che garantisce una soluzione residenziale sostitutive e di sollievo alla famiglia quanto quest'ultima viene meno o non è in grado di rispondere ai bisogni del proprio congiunto disabile, nonostante l'attivazione dei servizi integrativi domiciliari.

La Co.Se.R promuove e rende possibile il mantenimento dell'utente in condizioni di vita normali, in un ambiente protetto a dimensione familiare e comunitaria, tali da favorire la sua integrazione nel territorio; percorsi di scoperta, recupero e mantenimento dell'autonomia nella gestione di sé, nei rapporti con gli altri, con i tempi, con gli spazi e con le proprie cose.

La Co.Se.R ha funzionamento permanente e garantisce i seguenti servizi e prestazioni:

- prestazioni di tipo alberghiero (alloggio, pasti, servizio lavanderia, stireria, pulizie)
- assistenza agli ospiti nell'espletamento delle normali attività e funzioni quotidiane
- attività educative finalizzate all'acquisizione e/o mantenimento delle abilità fisiche, cognitive, relazionali e delle autonomie personali
- interventi di tutela della salute personale
- realizzazione di reti che facilitino l'integrazione sociale dell'utente attraverso l'utilizzo dei servizi attivi nel territorio
- attività a livello di gruppo, formative, ricreative, tendenti a promuovere forme di integrazione sociale
- rapporti costanti con i familiari, tutori, amministratori di sostegno, anche al fine di favorire i rientri temporanei in famiglia.

Art. 6
Modalità di lavoro e piano educativo personalizzato

La Comunità formula per ogni utente del servizio un Piano Assistenziale Individuale (PAI) ed è coerente con il progetto generale di Comunità.

Il PAI è elaborato d'intesa ed in collaborazione tra gli operatori della comunità e dei servizi sociali e sanitari.

Il PAI comprende:

- profilo dinamico funzionale
- obiettivi educativi
- strumenti e metodi d'intervento
- tempi di realizzazione e modalità di verifica
- procedure per la valutazione

Nella definizione del progetto sono assicurati l'informazione ed il coinvolgimento dell'utente, dei suoi familiari, e/o del tutore o amministratore di sostegno.

Gli operatori della Comunità effettuano riunioni di programmazione e verifica con cadenza settimanale.

Il modello operativo è improntato al lavoro d'equipe avente come indirizzo unificante la condivisione progettuale, la globalità dell'intervento e la verifica dei risultati.

L'attività della comunità è adeguatamente documentata con particolare riferimento a:

- programmazione generale
- schede dei progetti individuali e verifiche degli interventi
- redazione ed aggiornamento del diario personale del disabile
- verbali di incontri e delle riunioni di servizio
- registro di presenza degli utenti
- registro/schede di presenza degli operatori
- interventi e percorsi di formazione e/o formazione supervisione del personale.

L'organigramma del personale prevede le professionalità necessarie per lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- coordinamento del servizio
- assistenza educativa
- assistenza socio-sanitaria
- servizi generali

Il Coordinatore, in possesso dei titoli professionali e di servizio richiesti, è responsabile della organizzazione della struttura, con compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, di monitoraggio e documentazione delle attività e dei percorsi educativi, di raccordo e integrazione con i servizi territoriali.

Il personale addetto ai servizi generali, qualora non esternalizzati, è idoneo ed in numero adeguato ad assicurare:

- pulizie, lavanderia, stireria, manutenzioni etc..

Art. 7

Budget, determinazione retta e ripartizione

L'importo totale annuo delle somme che l'AST di Macerata riconosce alla struttura, sulla base delle presenze effettive dei pazienti nella Coser, è stabilita dalle parti in complessivi **Euro 106.754,88**. Tale importo è da ritenersi invalicabile per cui la struttura si impegna a rinunciare ad ogni somma in eccedenza senza opporre eccezione alcuna.

La retta giornaliera viene determinata sulla base del costo di gestione della Comunità (assistenza infermieristica, assistenza tutelare, educativa, di coordinamento, e di programmazione, pasti, trasporto utenze, materiali pulizia e consumo, manutenzione, lavanderia straordinaria).

La retta praticata dalla Co.Se.R. CentroArancia di Tolentino è di regola quantificata in euro 115,00 conforme alla retta di riferimento di cui alla D.G.R.M. n. 23/2013.

Alla quota a carico del Comune deve essere dedotta la quota di compartecipazione degli ospiti che viene calcolata esclusivamente sui redditi dell'utente compresa l'indennità di accompagnamento. Per le spese personali (abbigliamento, cure personali ecc.) dovrà rimanere una cifra non inferiore a 250,00 euro mensili.

La retta praticata per alcuni utenti della Co.Se.R. CentroArancia di Tolentino ha subito una maggiorazione rispetto al 25% della quota sanitaria prevista dalla normativa, a seguito della erogazione di servizi aggiuntivi e/o della gravità del paziente che è stata accertata nel Piano Assistenziale Individuale (P.A.I.). Tale maggiorazione, in ossequio alla D.G.R.M. n. 23/2013, dovrà essere attestata dal Direttore del Distretto, acquisito il parere della competente U.M.E.A. per la parte sanitaria-clinica-assistenziale, e concordata sulla base della documentazione fornita dal Responsabile della struttura, tramite l'equipe multidisciplinare della stessa. Durante i rientri programmati in famiglia dei pazienti, la retta di euro 115,00 viene ridotta del 25% a partire dal quindicesimo giorno di assenza consecutiva. In caso di ricovero ospedaliero la cifra di riferimento, invece, rimane invariata con l'obbligo, da parte della struttura, di garantire al disabile l'assistenza per la durata della degenza.

Art.8

Trasferimento all'Ast di Macerata della quota retta a carico della Regione Marche

Le parti prendono atto che:

- con DGRM n. 1489 del 01.12.2021 la Regione Marche ha disposto il passaggio all'ASUR della competenza gestionale e finanziaria relativa al pagamento della quota sanitaria della retta a carico della Regione,
- con determina n.70 del 28.01.2022 la Direzione Generale dell'ASUR ha dettato le regole per il passaggio di competenza gestionale e finanziaria.

In esecuzione di tali disposizioni la quota da assegnare per l'anno 2024 al Coser Centro Arancia di Tolentino, ammonta a complessivi **Euro 168.360,00**, senza alcuno importo aggiuntivo da liquidare per utenti ospiti autistici.

Art. 9

Controversie

Per eventuali controversie che dovessero insorgere, le parti si rivolgeranno al competente Foro di Macerata.

Art. 10

Norme generali

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si fa riferimento alle norme vigenti in materia ed al Regolamento comunale delle residenze per disabili.

Art. 11

Nomina responsabile della privacy

Le parti si impegnano a conformarsi ad ogni obbligo previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 concernente la "tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali

dati” (di seguito GDPR”) nonché alle normative nazionali in materia e ai provvedimenti dell’Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Ciascuna parte riconosce ed accetta che i dati personali relativi all’altra nonché i dati personali (es. nominativi, indirizzo email aziendale, ecc.) di propri dipendenti/collaboratori, coinvolti nelle attività di cui alla presente convenzione, saranno trattati in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali (di seguito “Titolare”) per finalità strettamente funzionali alla instaurazione e all’esecuzione della convenzione stessa ed in conformità con l’informativa resa da ognuna ai sensi e per gli effetti del GDPR che ciascuna parte si impegna sin da ora a portare a conoscenza dei propri dipendenti/collaboratori, nell’ambito delle proprie procedure interne. I dati personali saranno trattati, secondo principi di liceità e correttezza, in modo da tutelare i diritti e le libertà fondamentali, nel rispetto di misure tecniche e organizzative idonee adeguate ad assicurare un livello di sicurezza adeguato al rischio, con modalità manuali e/o automatizzate.

Le Parti danno atto che l’esecuzione delle attività di cui alla presente convenzione da parte dell’impresa contraente comporta il trattamento di dati personali di cui l’AST Macerata è Titolare, cui spetta in via esclusiva ogni decisione in ordine alle finalità e i mezzi del suddetto trattamento.

Pertanto, il CoSeR è nominato quale Responsabile del Trattamento di detti dati personali da parte del Titolare ai sensi dell’art. 28 del GDPR, tramite atto di designazione allegato alla presente convenzione quale parte integrante e sostanziale.

Art. 12

Durata convenzione

Il presente accordo convenzionale ha validità annuale dal 1 gennaio al 31 dicembre 2024.

Letto, approvato e sottoscritto

Macerata li

Per l’AST di Macerata
Dott. Alessandro Marini

Per la CoSer Centro Arancia di Tolentino
Il Sindaco Mauro Sclavi